

Associazione Volontari Per la Solidarietà

"IL PORTO".

sede Legale: via 1 Maggio n. 398 loc. S. Biagio

41038 S. Felice s.P. (MO)

C.F.: 9100852 036 2

VERBALE di ASSEMBLEA del 06/06/2022

Oggi 06 del mese di Giugno dell' anno **2022** alle ore 20 presso la trattoria Dalla Marta in Comune di S. Felice s.P. (MO) Via Forcole n. 16, loc. S. Biagio, si è riunita, mantenendo le distanze e rispettando le regole imposte per evitare il contagio da Covid 19, l' assemblea della Associazione Volontari per la Solidarietà "IL PORTO" per discutere e deliberare sugli argomenti posti all' ordine del giorno, che qui di seguito si trascrivono:

Parte ordinaria:

- 1) presentazione, discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, della relazione del Consiglio Direttivo, preventivo 2022 e della relazione del Collegio Sindacale;
- 2) prospettive future dell' Associazione;
- 3) tesseramento 2022;
- 4) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Statuto sociale: presentazione emendamenti e integrazione e sua approvazione.

Assume la Presidenza a norma di statuto il Presidente Sig. Serafini Don Filippo il quale invita il Sig. Bergamini Paolo a svolgere le funzioni di segretario, presente, che accetta.

Il Presidente l' assemblea constatato e fatto constatare che:

.. la presente assemblea e' stata regolarmente convocata a mezzo affissione alla porta della sede sociale e con lettera spedita a tutti gli associati;

.. l' assemblea in prima convocazione prevista in data 05.06.2022 alle ore 07 e minuti 30 è andata deserta per mancanza del numero legale giusto da verbale redatto in pari data;

.. che sono presenti i componenti il Consiglio Direttivo ad esclusione di Cesare Gasparini e Ciro Lamberti, assenti giustificati;

.. che sono presenti Soci n. 27 in proprio su 34 aventi diritto al voto in quanto in regola con il versamento della quota associativa;

.. a questa assemblea oltre a Lui Presidente assiste il Presidente del Collegio Sindacale Sig. Lino Luppi e i Sindaci Effettivi Sigg. Mirco Balboni e Antonio Cantiello;

DICHIARA

Don Filippo Serafini



validamente costituita la presente assemblea per cui atta a discutere e deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno.

L'Assemblea, come primo atto, conferma e ratifica la nomina del Segretario nella persona del Sig. Bergamini Paolo.

Il Presidente dell'Assemblea Don Filippo Serafini passa alla trattazione della **parte ordinaria** dell'ordine del giorno dando lettura del bilancio, ora con le nuove disposizione di legge in materia di Enti del Terzo Settore, chiamato "rendiconto di cassa" chiuso al 31.12.2021, comparato con l'esercizio precedente, evidenziando la variazioni intervenute rispetto al bilancio preventivo 2021, che si allega al presente verbale segnato da lettera A

Legge pure il bilancio preventivo per l'esercizio 2022, già approvato dal Consiglio in dicembre 2021, che si allega segnato da lettera B).

Il Presidente del Collegio Sig. Lino Luppi legge la relazione del Collegio Sindacale che si allega segnato dalla lettera C).

A seguire il Presidente da lettura della relazione per l'utilizzo del 5 x mille che si allega alla lettera D).

Dopo una breve discussione e in particolare:

il Presidente che esalta ulteriormente questo tipo di attività basata sul volontariato rispecchiante la carità evangelica e rivolta alla assistenza e all'integrazione dei meno abbienti nel tessuto sociale. In questo anno particolare che ha visto il protrarsi delle conseguenze della pandemia in atto e gli effetti psicologici drammatici nonostante siano già trascorsi ormai 10 anni dagli indimenticabili eventi sismici del 2012, conseguenze non solo economiche provocate dalle scosse telluriche, la nostra attività istituzionale ha avuto anche quest'anno una importante ruolo nel soddisfare le esigenze dei senza tetto anche se in modo minore per le restrizioni volute dal Legislatore; i volontari hanno lavorato alacremenente per evadere le tante richieste che i bisognosi senza tetto avanzavano proprio per la loro condizione di disagio in cui versano causa la crisi economica-finanziaria senza precedenti in essere nel nostro territorio.

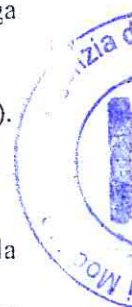
Il Presidente non tralascia il discorso sull'applicazione del praticare il Vangelo sempre, aiutando tutti coloro che hanno bisogno senza distinzione di razza o di fede religiosa o credo politico.

Sostiene pure che al di là degli aiuti economici ciò che vale maggiormente è la partecipazione e la consapevolezza di applicare con il nostro operato quanto prescrive il Vangelo.

Il Porto vuole essere un piccolo strumento di espressione di carità e accoglienza nella bassa modenese.

Il Presidente, poiché più nessuno chiede la parola, mette ai voti il rendiconto di cassa, il bilancio preventivo per il 2022, la relazione del Collegio Sindacale i quali sono approvati all'unanimità dall'assemblea con la sola astensione, per disposizione statutaria, dei componenti il Consiglio Direttivo; nessun contrario; l'assemblea qui riunita delibera pure di appianare il disavanzo conseguito con l'utilizzo della riserva "F.do garanzia e attività future" ampiamente capiente.

Sul secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente informa sui progetti futuri dell'associazione; spazia dalle manutenzioni delle varie case in gestione; non tralascia di relazionare come pure nel 2022 l'Associazione si prodigherà, pandemia permettendo e in accordo e con convenzioni



verbali stipulate con Ueman, Asl e con i Comuni disponibili se daranno disponibilità, sia per procacciare un posto letto, sia per intervenire economicamente in base alle risorse disponibili dove il bisogno è più impellente; in particolare dove ci sono minori e mamme sole nonché di collaborare con la Caritas diocesana per la raccolta e la distribuzione di viveri ai più bisognosi; alimenti procacciati con apposite convenzioni da negozi locali e dalla grande distribuzione che li mettono a disposizione gratuitamente.

Sul punto 3) il Presidente propone di lasciare inalterato l'entità delle tessere per diventare socio effettivo dell'associazione; come già ribadito in relazione la fasce dei soci è unicamente per distinguere la loro figura; tutti approvano alla unanimità tale distinzione e l'entità della sottoscrizione annuale.

Esauriti gli argomenti della parte ordinaria e nessuno chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente passa alla **parte straordinaria** constatando e facendo constatare che:

.. gli Associati presenti in regola con il versamento della quota associativa per l'anno 2022 sono in n. di 27 aventi diritto al voto su associati n. 34 corrispondente al 79% del totale degli associati per cui l'assemblea nella forma straordinaria è validamente costituita per cui atta a discutere e deliberare sul seguente punto posto all'ordine del giorno:

1) Statuto sociale: presentazione emendamenti e integrazione e sua approvazione.

Comunica il Presidente che in data 24/05/2022 alle ore 8 e minuti 24 l'Associazione "Il Porto" ha ricevuto a mezzo PEC dalla Direzione Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della regione Emilia-Romagna la richiesta di emendamenti allo statuto associativo approvato nel 2019; condizione sine qua non per l'iscrizione della nostra Associazione al RUNTS; lo statuto sociale integrato dagli emendamenti richiesti dovrà essere depositato entro 60 gg. dalla data di ricevimento della PEC.

Il Presidente illustra in sintesi le integrazioni richieste, evidenziando le puntualizzazioni che interessano gli articoli 3) 7) 9) e 11) e in particolare:

- .. all'art. 3, punto 5), al secondo comma, dopo le parole *ai sensi e nei limiti dall'art. 6 del DLSG 117/2017* sono aggiunte le parole "e comunque sempre individuate, se necessario, dal Consiglio Direttivo";
- .. all'art. 3, punto 5), dopo le parole .. *promozione di feste popolari* le parole "anche con pranzi e cene" sono tolte/cancellate;
- .. all'art. 7, al punto 1), lettera a), al 4° punto, dopo le parole: "*di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione*" sono aggiunte le parole "su apposita istanza da produrre al Presidente del Consiglio Direttivo specificante quali libri si intende visionare; i libri dovranno essere messi a disposizione per la consultazione entro cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta";
- .. all'art. 9, punto 7), dopo le parole "*Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima*" sono aggiunte le parole "con un intervallo di almeno 24 ore";
- .. all'art. 11, al punto 2, dopo le parole "... *di almeno i tre quarti degli Associati*" sono aggiunte le parole "sia in 1° che in 2° convocazione";
- .. all'art. 11, al punto 3), dopo le parole "... *con decisione deliberata a maggioranza dei presenti*" sono aggiunte le parole "sia in 1° che in 2° convocazione".

Il Presidente da lettura dello statuto integrato al termine della quale da la parola ai convenuti per le domande del caso; interviene il Presidente del Collegio Sindacale il quale osserva e fa osservare che trattasi proprio di aggiunte richieste per meglio interpretare le norme statutarie e per meglio regolamentare le prassi gestionali.

Al termine della discussione gli Associati avente diritto al voto si dichiarano soddisfatti delle risposte avute; il Presidente mette ai voti lo statuto sociale con gli emendamenti effettuati su richiesta della Direzione Generale del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali con il seguente risultato:

.. voti favorevoli n. 27;

.. astenuti n. 0;

.. contrari n. 0.

Per cui il statuto sociale emendato con le integrazioni di cui sopra viene approvato alla unanimità; il Presidente viene delegato a trasmettere, anche per tramite di un suo delegato, l'atto all'Agenzia delle Entrate per la registrazione e del successivo suo deposito presso il RUNTS, autorizzandolo ad apportare, se richieste, ulteriori integrazioni e/o aggiustamenti, dando per rato e valido fin da ora su tutto il suo operato, nulla escluso.

Null' altro essendovi a discutere e deliberare il Presidente alle ore 21 e minuti 15 dichiara chiusa la presente assemblea previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Paolo Bergamini
(Bergamini Paolo)

Il Presidente

(Don Filippo Serafini)

Don Filippo Serafini

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Carpi

Registrato il 04/10/2022 (*)

N° 1228 Atti Privati Serie 3

€ ESENTE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

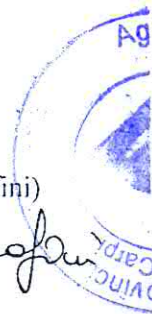
(*) Firma su delega del
Direttore provinciale.

Patricia Pasquini

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(*) Firma su delega del
Direttore provinciale.

Patricia Pasquini



Patricia Pasquini



sede Legale: via 1 Maggio n. 398 loc. S. Biagio

41038 S. Felice s.P. (MO)

C.F.: 9100852 036 2

Statuto dell'Associazione

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

- 1) E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, l' - ODV "**Associazione Volontari per la Solidarietà IL PORTO**" - ODV siglabile "**Associazione Il Porto**" - ODV con sede legale nel Comune di San Felice sul Panaro (MO) Via 1° Maggio n. 398, C.F.: 9100852 036 2. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
- 2) La durata dell' - ODV non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all' art.11;

Art. 2

Scopi e finalità

- 1) L' Associazione "**Il Porto**" - ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità cattoliche, civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di porsi al servizio della Chiesa Modenese per contribuire, nel suo specifico, ad assolvere la sua missione di carità e di servizio ai più poveri, in sintonia con gli orientamenti della Caritas Modenese. Essa non si pone in antagonismo con alcun gruppo o Istituzione caritativa della Diocesi, ma ne cerca la collaborazione ed entra in stato di associazione con essi. La Associazione si ispira:
 - a) ai principi evangelici di solidarietà e di promozione della personalità umana;
 - b) ai principi che sono alla base del movimento associativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce;Questi principi sono:
 - 1) la mutualità;
 - 2) la solidarietà;
 - 3) la democraticità;
 - 4) l'impegno;
 - 5) l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli;
 - 6) lo spirito comunitario;

Don Silvano Senghi

7) il legame col territorio;

8) un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

Operando secondo questi principi la Associazione "IL PORTO" intende organizzare una impresa che persegua, mediante la solidale partecipazione della base e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, scopi sociali, economici ed educativi.

Essa si prefigge in particolare la realizzazione di momenti di incontro, di assistenza, di amicizia, unicamente al servizio di persone emarginate e di sofferenti in genere per il loro inserimento nella vita sociale e per la realizzazione della dignità umana loro spettante, insieme allo sviluppo del senso di solidarietà e del volontariato, di servizio e disponibilità nei componenti tutti la Associazione.

Per far ciò la Associazione si propone di svolgere in modo organizzato e senza fine di lucro attività finalizzate alla promozione umana, morale, culturale, professionale nonché allo inserimento sociale e lavorativo di persone e/o famiglie socialmente svantaggiate ed emarginate.

Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali degli Associati e dei terzi, che a qualsiasi titolo, professionale, di volontariato o quali utenti, partecipano, nelle diverse forme, alla attività ed alla gestione della Associazione; la loro collaborazione è prestata in modo personale, spontanea e gratuita.

Art. 3 Attività

1) Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l' **Associazione Volontari per la Solidarietà "Il Porto"** - ODV, si propone (ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: una attività di prevenzione alla emarginazione e di progettazione e gestione dei servizi sociali, orientati in via prioritaria, alla risposta ai bisogni di persone e/o famiglie socialmente svantaggiate. In relazione a ciò la Associazione può gestire, stabilmente o temporaneamente, servizi in proprio e per conto terzi, assumendone la totale responsabilità e direzione.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale e delle proprie finalità generali la Associazione si propone:

- a) svolgere ogni attività connessa all'oggetto sociale, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo;
- b) assumere, per deliberazione del Consiglio Direttivo, interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre imprese e partecipare alle loro attività anche prestando proprie fidejussioni; concedere fidejussioni ad altri organismi associativi, dare adesioni ad Enti ed Organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Associazione;
- c) favorire conferimenti in denaro o prestiti dagli Associati predisponendo all'uopo, se opportuno, apposito regolamento;
- d) Richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla C.E.E., dallo Stato, dalla Regione, e da Enti Locali, nonché finanziamenti e contributi disposti da Enti ed Organismi pubblici e privati e/o da singole persone;
- e) accettare donazioni, lasciti testamentari con beneficio di inventario e rimborsi derivanti da convenzioni;

2) le attività di cui al comma precedente sono svolte prevalentemente a favore di terzi emarginati e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3) L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall' Assoc. "Il Porto" unicamente le spese

vive effettivamente sostenute per l' attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea degli Associati.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017).

Ogni forma di rapporto economico con l' - ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

4) L' - ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 DLGS 117/2017.

5) L' ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L' ODV, inoltre, può esercitare le seguenti attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del DLGS 117/2017 e comunque sempre individuate, se necessario, dal Consiglio Direttivo:

- ... vendita oggetti di modico valore nuovi e usati con apposita bancarella gestita da volontari;
- ... promozione di feste popolari organizzate dagli aderenti volontari;
- ... distribuzione, anche in sincronia e/o collaborazione con altre realtà caritatevoli, dei beni non più commercializzabili;
- ... ogni altra attività o iniziativa ritenuta utile per gli scopi associativi di solidarietà e di utilità sociale.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1) Il patrimonio dell' Assoc. "Il Porto" - ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell' - ODV;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all' ODV;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2) L' Assoc. "Il Porto" ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative e contributi degli aderenti;
- b) Contributi pubblici e privati;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Rendite patrimoniali;
- e) Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 DLGS 117/2017);
- f) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 previste dallo statuto associativo;

3) L'esercizio sociale dell' Assoc. "Il Porto ODV" ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell' ODV, almeno 15 giorni prima dell' assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Dr. Silvio Scafari

4) E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell' esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5) E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell' ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 Associati

1) Ai sensi dell'art. 32 DLGS 117/2017 il numero degli Associati è illimitato. Possono fare parte dell' ODV tutte le persone fisiche e le ODV che condividono gli scopi e le finalità dell' associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione. In particolare possono essere associati persone fisiche di qualsiasi nazionalità, ceto sociale, professione religiosa, purché disposte ad accettare lo Statuto ed i Regolamenti dell' Associazione.

Gli associati sono:

- associati fondatori;
- associati ordinari;

Sono associati fondatori tutte le persone stipulanti l'atto costitutivo; sono associati ordinari coloro le cui domande di ammissione sono accolte dal Consiglio Direttivo. Sono amici sostenitori tutte le persone benemerite che intendono sostenere l' Associazione contribuendo con:

- elargizioni e/o contributi volontari;
- donazioni e/o lasciti anche di beni immobili;
- la propria prestazione di volontariato o che senza partecipare alle attività le sostengono finanziariamente o in altra forma.

Diviene di fatto amico sostenitore per il periodo di un anno, senza necessità di ratifica, chi contribuisce per detto periodo di tempo al sostegno dell' Associazione.

2) L'adesione all' ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione

1) L'ammissione di un nuovo Associato è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo, ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell' Assoc. "Il Porto" ODV.

2) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all' interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all' assemblea degli Associati;

3) Il ricorso all'assemblea degli Associati è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4) Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi

aderenti nel libro degli Associati dopo che gli stessi avranno versato; la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

5) La qualità di Associato si perde:

- a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all' ODV;
- b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell' ODV;
- c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 120 giorni dall' eventuale sollecito scritto;

6) L'esclusione o la decadenza degli Associati è deliberata dall' Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

7) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell' - ODV sia all'esterno per designazione o delega.

8) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell' ODV.

Art. 7 Diritti e Doveri degli Associati

1) Tutti gli Associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell' ODV ed alla sua attività. In modo particolare:

a) gli Associati hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall' ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell' ODV;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all' approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione, su apposita istanza da produrre al Presidente del Consiglio Direttivo specificante quali libri si intende visionare; i libri dovranno essere messi a disposizione per la consultazione entro cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta.

b) Gli Associati sono obbligati:

- all' osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell' ODV;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea degli Associati. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Tutti gli Associati fondatori o ordinari avranno diritto di usufruire delle prestazioni offerte dall' Associazione previo consenso espresso dal Presidente il Consiglio Direttivo. Ogni associato fondatore e ordinario ha il dovere di rispettare e far rispettare le persone, lo Statuto e i beni dell' Associazione; si impegna a contribuire al raggiungimento degli scopi prefissati assicurando, ove occorra, la sua disponibilità allo svolgimento di qualsiasi mansione; si impegna alla puntuale esplicazione dello incarico assunto.

Gli Associati che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il trenta di ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo e obbligati al versamento della quota annuale all' Associazione.

Don Attilio Scalfari

Art. 8 Organi dell' ODV

- 1) Sono organi dell' ODV:
- L'Assemblea degli Associati;
 - Il Consiglio direttivo;
 - Il Presidente.

Art. 9 Assemblea degli Associati

- 1) L'Assemblea degli Associati, l'organo sovrano dell' Assoc. "Il Porto" ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti gli Associati.
- 2) Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli Associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
- 3) Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati nelle Associazioni con meno di 500 associati e più di 5 associati nelle Associazioni con più di 500 associati.
- 4) Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
- 5) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro associato appositamente eletto in sede assembleare. L'Assemblea elegge un segretario.
- 6) L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
- 7) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 8 (otto) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima con un intervallo di almeno 24 ore.
- 8) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli Associati.
- 9) Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti gli Associati anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
- 10) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell' ODV.
E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10 Assemblea ordinaria degli Associati

1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

4) L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge tra gli associati i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- nomina e revoca l'organo di controllo (se previsto);
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sull'esclusione degli Associati;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
- determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV.

5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11 Assemblea straordinaria degli Associati

1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dagli artt. 9 e 10.

2) Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati, sia in 1° che in 2° convocazione;

3) L'Assemblea straordinaria degli Associati approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello

Don Atilio Scalfari

statuto con la presenza, in proprio o per delega, dei 2/3 (due/tre) degli Associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti, sia in 1° che in 2° convocazione.

Art. 12 Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 membri sino a un massimo di 13 consiglieri scelti fra gli Associati, che durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili senza limite mandati anche consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

2) L'Assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all' eligendo Consiglio Direttivo.

3) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario.

4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell' Assoc. "Il Porto" ODV, ed in genere ogni atto contenente un' attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell' ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell' intero organo.

7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell' ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell' ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all' Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione degli Associati;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;
- ha l' obbligo di tenuta dei seguenti libri sociali: associati, verbale assemblee e verbale del Consiglio Direttivo, nonché i libri contabili;
- può conferire deleghe per singoli atti e così nominare Procuratori speciali.

9) Il Consiglio Direttivo di norma è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni mese, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 4/3 (quattro/tre) dei componenti.

11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono trascritti sull'apposito libro e conservati agli atti.

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Art. 13 Presidente

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

2) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Assoc. "Il Porto" ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

3) In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

4) Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 Organo di controllo

1) Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 30 DLGS 117/2017 può essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra gli Associati, lo stesso non può essere retribuito.

2) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Don Filippo Senofar

3) L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci.

4) I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 15

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

1) Qualora l'assemblea ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 DLGS 117/2017, essa nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra gli Associati, lo stesso non può essere retribuito.

Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.

2) Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi;

3) Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato fino a 3 volte consecutive.

4) Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ETS - ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16 Il Collegio dei probiviri

1) Se l'assemblea lo reputa necessario, viene istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ETS - ODV e riguardanti uno o più associati, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

2) Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili 3 volte.

3) Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.

4) Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.

5) Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

Art. 17

Il Presidente onorario

1) Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell' ODV.

2) Il Presidente Onorario, se Associato, ha tutti i diritti e i doveri degli altri Associati dell' ODV.

Art. 18

L' Esercizio sociale e bilancio

L' esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio da presentare all' assemblea entro il mese di aprile dell' anno successivo. Il bilancio preventivo può essere predisposto e approvato dal Consiglio direttivo anche entro il mese di dicembre dell' anno che precede l' esercizio di riferimento.

Art. 19

Scioglimento

1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell' ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

2) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell' ODV il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

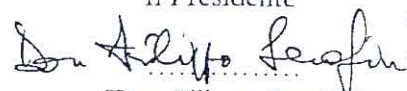
Art. 20

Norme finali

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

San Felice sul Panaro, 06.06.2022

Il Presidente


(Don Filippo Serafini)

